

Alla scoperta

della città sommersa

'Panorama 2003'
tecniche miste e computergrafica



Andrea Gatti

*Incontro con un giovane
artista affascinato
dalle profondità marine
e dai suoi misteri,
sulle tracce
di 'metropoli acquatiche'
inedite e suggestive*

di FEDERICA TOURN
immagini ANDREA GATTI

All'origine, come spesso succede, c'è una passione. Una passione che comincia da bambino, sulle pagine dei fumetti e dei libri di avventura o fantasy, e si fortifica tenace negli anni quando le storie, Andrea, comincia a illustrarle lui. Non stiamo parlando di un interesse ordinario, ma di una scelta curiosa, perseguita con ostinazione: Andrea Gatti, torinese, 34 anni appena compiuti, ha da sempre la passione per i relitti. In particolare va pazzo per il Titanic, che ha ridisegnato in tutti i minimi particolari - affondato, si intende, spezzato in due e adagiato in fondo al mare, come è rimasto per quasi un secolo dopo la notte della tragedia che segnava la fine della Belle Epoque e inaugurava, simbolicamente sinistra, il Secolo Breve. Naturalmente, non si accontenta del Titanic: scoperti i disegni di Ken Marschall, specialista nella riproduzione delle navi affondate (oltre che consulente del celebre film di James Cameron in qualità di esperto del Titanic), li copia affascinato dall'impresa di riportare alla luce questi cimiteri inabissati.



In alto: 'Superga 2003'
tecniche miste e computergrafica
A lato: 'Mole'
tecniche miste e computergrafica

Ad Andrea, sommozzatore dell'immagine, piace talmente il mondo subacqueo che con il tempo non riesce più ad accontentarsi di quel che gli offrono i fondali marini e comincia a 'sommergere' anche le città. E comincia proprio da Torino. Allora può capitare di vedere passare davanti alla Mole antonelliana un branco di balene, e le alghe ondeggiare al ritmo delle correnti sulle piazze e nelle strade, mentre le acque stanno raggiungendo anche la sommità della Sacra di San Michele; Emanuele Filiberto giace già da un pezzo sul fondo, con una grossa manta come unica compagnia, le chiese di San Carlo e Santa Cristina testimoni mute di un mondo che sembra aver subito un secondo diluvio universale. Questa anomala Torino degli abissi è stata anche esposta nella libreria Fontana: quattordici pannelli, illustrazione e pittura con tecniche tradizionali e digitali, tutti – neanche a dirlo – rigorosamente blu.

A chiedergli il perché di questa idea, Andrea

Sotto: 'cavallo di bronzo'
tecniche miste e computergrafica
A fianco: 'auto'
tecniche miste
In basso a destra: 'Stupinigi'
tecniche miste e computergrafica

risponde semplicemente che è sempre stato affascinato dal mare e dai suoi segreti, dalla forza della natura che si impone sulle cose. Perfezionista e attento osservatore, mette mano mille volte all'immagine e così capita di vedere un tentacolo gelatinoso là dove prima c'era un cavalluccio marino, segno – ancora una volta – di un mondo in movimento, che può cambiare e lasciare appena il segno del suo passaggio. «Lavoro su carta a tecniche miste

– spiega Andrea – poi faccio la scansione del disegno e la modifico al computer. Una volta quello che facevi sul foglio era definitivo, adesso le nuove tecniche danno possibilità di variazioni pressoché infinite. Puoi rimaneggiare l'immagine finché vuoi, giocare con le luci e le ombre, aggiungere e togliere elementi».

Matite colorate, pennarelli, acrilici, aerografo: tutto diventa strumento di un possibile 'naufragio' in mano ad Andrea. Non ci





A sinistra: trittico 'Sagra di San Michele', tecniche miste e computergrafica
Sopra: l'artista al lavoro

sono però solo relitti e abissi nella sua vita: e anche se, dopo aver finito l'Istituto europeo di design nel 1995, ha cominciato a lavorare come impiegato in un'azienda, non ha mai smesso di disegnare e inventare immagini. «Sono più un illustratore che un disegnatore», precisa lui. Anche fotografo, ha un archivio di immagini smisurato, di cui si può avere solo una pallida idea consultando il suo sito, www.agatti.com. Sua è anche una serie di cartoline di Torino ad acquerello, scorsi puntinati di colore che danno un'aria 'pittorica' ai monumenti più famosi della città. Mentre gli parli, per ogni argomento trova appigli visivi: un disegno, una foto digitale rimaneggiata, un work in progress che davanti ai tuoi occhi è una cosa ma in origine chissà cos'era, già modificata cento volte dall'immaginazione creativa di Andrea. Si parla di libri – altra grande passione – e lui tira fuori la foto di uno dei suoi autori prediletti, Daniel Chavarria, 'montata' sulla copertina del libro insieme alla firma autografa. «Non sono solo la trama o lo scrittore a colpirmi – aggiunge – a volte basta una bella copertina a convincermi: sono capace di comprare un libro solo per i colori scelti dalla casa editrice». Poi, naturalmente, ci sono i fumetti: «Mi piacciono Massimiliano Frezzato, Juan Giménez, Enki Bilal: nelle loro tavole – spiega – si ritrova la traccia del disegno e del colore. L'uso della tecnica tradizionale dà sempre uno spessore particolare al disegno: per questo anche io non riesco ad abbandonare la carta, mi piace vedere il segno della pennellata, della mano personale dell'autore». La sua passione originaria però, torna sovrabbondante in primo piano: «Più di tutto adesso mi piacerebbe fare una mostra dei miei relitti», racconta. Si torna senz'altro al principio di tutto, quindi, senza dimenticare però la grande tentazione: lo testimonia il disegno di una New York vista dal mare e dal mare – pericolosamente, prevedibilmente – minacciata. In un'altra immagine, l'onda blu di Andrea non risparmia neanche le Piramidi, il deserto ridiventato fondale marino. E non è che l'inizio...



n° 64 - 2004

TORINO

Magazine

l'Arte di Vivere la Città

Fascino & Velocità

il futuro svelato
STEFANIA ROCCA

Manuela Arcuri
e Vanessa Gravina
COLPO DI FULMINE

le foto più esclusive
**PER CHI AMA
LA FERRARI**

Clarissa, Elena, Federica,
Daria, Laura, Stefania e le
CABRIO DA SOGNO!
Ferrari, Maserati, Porsche,
Jaguar, BMW, Mercedes

the day after tomorrow
TORINO SOMMERSA

i migliori hair stylist del mondo per
ESTETICA NEXT LOOK AWARDS

cosa vedere e dove gustare
VACANZE IN CITTÀ

Anno 16 - n° 64 - Euro 4,10 Sped. in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b. legge 662/98 - D.C. Torino n° 3 anno 2004

Sant'Anselmo
EDITRICE